



**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup> – L.R. n° 21/04 – Ditta Rimondi Paolo S.r.l. – Dodicesima modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007, per l'impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.1 dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84.**

### IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Premesso che alla ditta Rimondi Paolo s.r.l., con sede legale in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>2</sup> per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato nella medesima sede;

Vista la comunicazione<sup>3</sup> della ditta del 25/11/2013 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-ai.a.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>4</sup> con cui si richiede modifica non sostanziali dell'atto autorizzativo vigente, riguardante le seguenti variazioni all'assetto impiantistico:

1. inserimento, nell'elenco delle tipologie di rifiuti autorizzate, del codice CER 15 01 11\* - *imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti*, limitatamente ai contenitori a pressione vuoti; tale tipologia di rifiuto sarà stoccata, in cassoni, fusti e/o big-bags nell'area F, zona n° 65;
2. possibilità di stoccare il rifiuto identificato dal codice CER 16 10 01\* - *soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose*, anche presso l'area B nei serbatoi n° 5 e 6 e, successivamente, all'interno dei serbatoi dal n° 35 al n° 48;
3. inserimento di un nuovo gruppo raggruppamento di rifiuti speciali pericolosi costituiti dai codici CER:
  - 16 05 04\* - *gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose*, già presente nell'elenco delle tipologie di rifiuti autorizzate;
  - 15 01 11\* - *imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti*, per il quale la ditta richiede l'autorizzazione;
4. inserimento nel 2° gruppo dei rifiuti speciali pericolosi, il codice CER 16 10 01\* - *soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose*. Trattasi principalmente di soluzioni acquose prelevate dai

<sup>1</sup> come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

<sup>2</sup> atto dirigenziale P.G. n° 368628 del 07/11/2007, successivamente modificato con atti: P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011, P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013 e P.G. n° 122473 del 27/08/2013.

<sup>3</sup> assunta agli atti con P.G. n° 162230 del 25/11/2013 – P.E.C.

<sup>4</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012



disoleatori installati presso impianti di autolavaggio o derivanti dal lavaggio di pezzi contaminati da olio, presso le officine meccaniche.

Visto il Rapporto Istruttorio trasmesso dalla Sezione Provinciale di Bologna di Arpa<sup>5</sup>, comprensivo del parere istituzionale<sup>6</sup> del Distretto Territoriale Urbano, nel quale, facendo seguito alla richiesta<sup>7</sup> di parere inoltrata dalla Provincia di Bologna, si esprime parere in merito alla richiesta di modifica presentata dalla ditta;

Valutato quindi necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e ss.m.i.;

rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

ai sensi dell'art. 47 dello Statuto della Provincia di Bologna,

### Determina

1. di **approvare** gli interventi descritti ai punti 1, 2, 3 e 4 stabilendo quanto segue:

- ***fino all'avvenuta realizzazione dei serbatoi di stoccaggio dal n° 35 al n° 48, il rifiuto con codice CER 16 10 01\* - soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose, potrà essere stoccato, oltre che in fusti e/o cisternette nella zona n° 66 dell'area F, anche nell'area B nei serbatoi n° 5 e n° 6, nei serbatoi dal n° 29 al n° 34 e nel serbatoio n° 7;***

2. la **modifica dell'autorizzazione integrata ambientale** concessa alla ditta Rimondi Paolo s.r.l. con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, stabilendo quanto segue:

- al paragrafo **C.2.2 DESCRIZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO**, così come modificato dall'atto di modifica P.G. n° 72849 del 16/05/2013, nell'elenco di tipologie di rifiuti che possono essere stoccati nei serbatoi di stoccaggio dal n° 35 al n° 48, **sia inserito anche il CER 16 10 01\* - soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose;**
- al paragrafo **CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI:**
  - al punto 1. del sottoparagrafo **Tipologie di rifiuti**, sia inserito nell'elenco delle tipologie di rifiuti speciali pericolosi, il seguente codice CER:  
***15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti***
  - sia aggiunta la seguente prescrizione: ***"la ditta è autorizzata a ritirare e gestire i rifiuti identificati dal codice CER 15 01 11\*, limitatamente ai contenitori a pressione vuoti.***

<sup>5</sup> Protocollo Arpa n. PGB0/2014/311 del 09/01/2014, assunto agli atti con P.G. n° 12267 del 30/01/2014;

<sup>6</sup> Protocollo Arpa n. PGB0/2014/234 del 08/01/2014, assunto agli atti con P.G. n° 12278 del 30/01/2014;

<sup>7</sup> con nota al P.G. n° 162620 del 26/11/2013 - P.E.C.

**Tali rifiuti siano stoccati, preferibilmente, nella zona n° 65 – area F, all'interno di fusti, cassoni e/o big-bags”;**

- al sottoparagrafo **Raggruppamento e/o miscelazione, punto 16.:**

- al 2° gruppo di rifiuti speciali pericolosi, Zona di stoccaggio/deposito: Serbatoi n°5-6, sia inserito il seguente codice CER:

**16 10 01\* - soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose**

***Si precisa che, durante al realizzazione dei lavori di sostituzione dei serbatoi n° 5 e n° 6 con i serbatoi dal n° 35 al n°48, tale raggruppamento (2° gruppo) potrà essere effettuato anche nei serbatoi dal n° 29 al n° 34 e nel serbatoio n° 7.***

- sia inserito un nuovo raggruppamento di rifiuti speciali pericolosi, così costituito:

**47° gruppo**

**16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose;**

**15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti.**

***Tale raggruppamento dovrà essere effettuato per contenitori di analoghe dimensioni e tenendo conto della destinazione finale degli stessi.***

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 368628 del 07/11/2007 come modificata con atti ai P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011; P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013 e P.G. n° 122473 del 27/08/2013.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale dal responsabile dell'Unità Operativa Procedimenti Autorizzativi

Stefano Stagni

